

REPUBBLICA ITALIANA
BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA



Regione Umbria

SERIE AVVISI E CONCORSI

PERUGIA - 9 agosto 2016

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

**REGIONE UMBRIA
ED ENTI DIPENDENTI**

**SVILUPPUMBRIA S.p.A.
PERUGIA**

Avviso di asta pubblica 2/2016 per l'alienazione di n. 11 lotti di immobili di proprietà della Regione Umbria.

SVILUPPUMBRIA S.p.A.

AVVISO DI ASTA PUBBLICA 2/2016

PER L'ALIENAZIONE DI N° 11 LOTTI DI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELLA REGIONE UMBRIA

SVILUPPUMBRIA S.p.A., in conformità ai poteri statutari nonché in attuazione della Convenzione sottoscritta in data 05/07/2013, prorogata con Deliberazione di G.R. n. 1660 del 29/12/2015 fino al 31/12/2016, in esecuzione della Deliberazione di G.R. n. 675 del 11 giugno 2014, esecutiva a termini di legge, della Deliberazione di G.R. n. 682 del 24 giugno 2013 e della procura generica conferitagli dalla Regione Umbria registrata a Perugia il 3/3/16 al n. 4900 repertorio n. 77.828 raccolta 23.749,

rende noto che

il giorno 29 settembre 2016 alle ore 11,00, davanti al Notaio Marco Carbonari presso lo studio del medesimo, in via M. Angeloni 57 - 06124 Perugia, avrà luogo l'asta pubblica, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta di cui al presente bando, per l'alienazione di n. 11 lotti d'immobili di proprietà della Regione Umbria, di seguito descritti.

Descrizione dei lotti.

L'esatta individuazione e consistenza degli immobili oggetto della vendita, di seguito indicata sinteticamente, è quella che risulta dalle relazioni descrittive conservate agli atti e accessibili a chiunque sia interessato presso la sede di Sviluppoumbria S.p.A., a PERUGIA, via Don Bosco, 11, nei giorni dal lunedì al giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, **previo appuntamento telefonico**. Si specifica che Sviluppoumbria S.p.A. sarà chiusa dal 6 al 21 agosto 2016.

Lotto n. 1 CAI FIRENZE - Città di Castello (Pg)

Complesso immobiliare costituito da quattro corpi di fabbrica, di cui uno a destinazione abitativa e gli altri tre a magazzini ed altri usi non residenziali. Unità funzionale completata dai relativi terreni pertinenziali e da terreni prettamente agricoli siti lungo la strada vicinale denominata Caifirenze-Sessi, a circa 500 metri dal suo innesto, con la S.S. 257 in prossimità del valico di Bocca Serriola.

Attestato di prestazione energetica (edifici residenziali):

- Foglio 79 Part. 5 Sub. 4: in classe G con prestazione energetica globale pari a 382.100 KWh/mq anno.
- Foglio 79 Part. 5 Sub. 5: non soggetto al rilascio della certificazione.

Gli attuali identificativi, per i fabbricati, risultano rettificamente intestati al C.F. del Comune di Città di Castello al:

- foglio 79 p.lla 5 Sub.1 categoria Bene Comune non Censibile (corte).
- foglio 79 p.lla 5 Sub.2 categoria Unità Collabente.
- foglio 79 p.lla 5 Sub.3 categoria Unità Collabente.
- foglio 79 p.lla 5 Sub.4 categoria A4, classe 1, consistenza Vani 9.5, rendita 255,13 Euro.
- foglio 79 p.lla 5 Sub.5 categoria A4, classe 1, consistenza Vani 7, rendita 187,99 Euro.
- foglio 79 p.lla 535 categoria Unità Collabente.

Gli attuali identificativi, per i terreni, risultano rettificamente intestati al C.T. del Comune di Città di Castello al:

- foglio 79 part.5 sup. mq 1610 ente urbano;
- foglio 79 part.535 sup. mq 220 ente urbano;
- foglio 58 part.539 seminativo sup. mq 740, classe 5, redd. agr. € 2,10 redd. dom. € 1,53;
- foglio 79 part.3 seminativo sup. mq 5660, classe 4, redd. agr. € 20,46 redd. dom. € 16,08;
- foglio 79 part.534 seminativo sup. mq 3300, classe 5, redd. agr. € 9,37 redd. dom. € 6,82;
- foglio 79 part.537 seminativo sup. mq 1480, classe 4, redd. agr. € 5,35 redd. dom. € 4,20;
- foglio 79 part.538 seminativo sup. mq 1025, classe 4, redd. agr. € 3,71 redd. dom. € 2,91;

Descrizione del complesso immobiliare: compendio immobiliare costituito da quattro immobili (un fabbricato principale e tre annessi) posti a quota 680 mt. s.l.m. in zona collinare a bassa densità abitativa. Gli immobili risultano insistenti in due corti ricoperte da una fitta vegetazione e da numerosi arbusti che, comprese le aree di sedime, hanno una superficie complessiva di mq. 1830. Il fabbricato principale si articola su tre livelli per una superficie lorda totale di mq. 619 circa: il piano terra è occupato da fondi e magazzini, i piani superiori sono adibiti ad abitazione. Una scala esterna consente l'accesso al piano primo mentre una scalinata interna permette di accedere al secondo ed ultimo piano privo, al contrario del precedente, di qualsiasi opera di finitura. La struttura portante è in muratura ordinaria mentre la copertura a tetto è con doppia falda inclinata. In prossimità dell'edificio principale troviamo i restanti immobili. Tutti sono destinati ad annessi ed attualmente inagibili poiché ruderi ricoperti da arbusti e vegetazione infestante. I terreni si estendono per una superficie di mq 12.205 intorno ai fabbricati ed alle loro corti.

Complesso immobiliare non utilizzato, su cui insiste un tracciato stradale per cui è costituita servitù di passaggio.

Il complesso immobiliare è dichiarato di interesse culturale con decreti del 15 ottobre 2014 e 17 ottobre 2014 ai sensi dell'art. 10 comma 1 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n.42. La stessa Direzione Regionale, con note del 22 dicembre 2014, ne ha autorizzato l'alienazione.

A ogni effetto di legge in fatto pieno riferimento al certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Città di Castello ed alla documentazione rilasciata dal Mibact, in atti della Società, a disposizione di tutti gli interessati per la consultazione, come tutta la documentazione relativa all'asta.

PREZZO A BASE D'ASTA:

€ 253.429,00 (duecentocinquantatremilaquattrocentoventinoveeurovirgolazerocentesimi).

RIALZO DI OFFERTA MINIMO e SUCCESSIVI:

€ 1.300,00 (milletrecentoeurovirgolazerocentesimi).

Lotto n. 2 CAPUZZA - Città di Castello (Pg)

Complesso rurale costituito da 4 corpi di fabbrica (due a destinazione abitativa mentre i rimanenti a magazzini ed altri usi non residenziali), dalle relative corte pertinenziali e da un piccolo appezzamento di terreno, situato nel comune di Città di Castello, nei pressi della località di Montemaggiore lungo la strada comunale di Montanini.

Attestato di prestazione energetica (edifici residenziali):

- Foglio 119 Part. 501 Sub. 2: in classe F con prestazione energetica globale pari a 169.210 KWh/mq anno.
- Foglio 119 Part. 501 Sub. 3: in classe F con prestazione energetica globale pari a 184.200 KWh/mq anno.
- Foglio 119 Part. 501 Sub. 4: non soggetto al rilascio della certificazione.

Gli attuali identificativi, per i fabbricati, risultano rettamente intestati al C.F. del Comune di Città di Castello al:

- foglio 119 p.lla 501 Sub.1 categoria Bene Comune non Censibile (corte,portico e scala).
- foglio 119 p.lla 501 Sub.2 categoria A3, classe 2, consistenza Vani 6, rendita 266,49 Euro.
- foglio 119 p.lla 501 Sub.3 categoria A3, classe 2, consistenza Vani 4, rendita 177,66 Euro.
- foglio 119 p.lla 501 Sub.4 categoria in corso di definizione.
- foglio 119 p.lla 534 Sub.1 categoria Bene Comune non Censibile (corte).
- foglio 119 p.lla 534 Sub.2 categoria Unità Collabente.
- foglio 119 p.lla 534 Sub.3 categoria Unità Collabente.

Gli attuali identificativi, per i terreni, risultano rettamente intestati al C.T. del Comune di Città di Castello al:

- foglio 119 part.501 sup. mq 675 ente urbano;
- foglio 119 part.534 sup. mq 1545 ente urbano;
- foglio 119 part.30 pascolo sup. mq 1540, classe 2, redd. agr. € 0,16 redd. dom. € 0,64;
- foglio 119 part.33 pascolo arborato sup. mq 1430, classe 1, redd. agr. € 0,59 redd. dom. € 1,11;
- foglio 119 part.34 bosco ceduo sup. mq 1130, classe 3, redd. agr. € 0,18 redd. dom. € 0,58;
- foglio 119 part.552 bosco ceduo sup. mq 1534, classe 4, redd. agr. € 0,24 redd. dom. € 0,63;

Descrizione del complesso immobiliare: il fabbricato principale presenta una forma planimetrica rettangolare elevata in parte per tre piani fuori terra, in parte per quattro piani (dei quali uno semi interrato) ed una piccola appendice di un solo livello. La struttura portante è in muratura ordinaria in pietra e laterizio. I solai di piano e di copertura sono in laterocemento. — L'edificio è stato oggetto di interventi di ristrutturazione intorno agli anni '90. Il fabbricato secondario, anche esso di forma rettangolare e costituito da due piani fuori terra, risulta non ultimato nell'intervento di ristrutturazione. Si presenta quindi allo stato grezzo e privo di qualsiasi finitura. Il fabbricato annesso ha forma rettangolare ed un solo piano con due corpi di diversa altezza. Le strutture portanti sono parte in muratura di pietrame e parte in blocchi di laterizio. Copertura in coppi e tegole in laterizio. L'ultimo edificio può considerarsi a tutti gli effetti un rudere ricoperto da una fitta vegetazione e da numerosi arbusti.

I terreni si estendono per una superficie di mq 5.634 intorno ai fabbricati ed alle loro corti. Complesso immobiliare non utilizzato.

La Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici dell'Umbria ha dichiarato, con decreti del 28 maggio 2008, che gli immobili presentano interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del Decreto legislativo 2 gennaio 2004 n. 42. La stessa Direzione Regionale, con note del 27 gennaio 2009 ha autorizzato l'alienazione dei beni. Uno degli annessi è stato dichiarato non d'interesse con provvedimento del 13 settembre 2012.

A ogni effetto di legge in fatto pieno riferimento al certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Città di Castello ed alla documentazione rilasciata dal Mibact, in atti della Società, a disposizione di tutti gli interessati per la consultazione, come tutta la documentazione relativa all'asta.

PREZZO A BASE D'ASTA: € 308.390,00 (trecentoottomilatrecentonovantaeurovirgolazerocentesimi)

RIALZO DI OFFERTA MINIMO e SUCCESSIVI:

€ 1.600,00 (milleseicentoeurovirgolazerocentesimi).

Lotto n. 3 COACRI - Città di Castello (Pg)

Complesso immobiliare raggiungibile da Città di Castello percorrendo una strada bianca sterrata in sufficienti condizioni per circa 1,5 km che si innesta con la S.p.257 Strada Provinciale Apecchiese. Il complesso è situato in località Bocca Serriola, in un'area ricadente nel comune di Città di Castello, nel versante adriatico dell'appennino e nelle immediate vicinanze dei comuni di Sant' Angelo in Vado ed Apecchio, entrambi in provincia di Pesaro-Urbino

Attestato di prestazione energetica (edifici residenziali):

Tutti gli edifici non sono soggetti al rilascio dell'Attestato di Prestazione Energetica ai sensi della normativa vigente.

Gli attuali identificativi, per i fabbricati, risultano rettamente intestati al C.F. del Città di Castello al:

- foglio 78 p.lla 51 Sub.1 categoria Bene Comune non Censibile (corte comune a tutti i sub.).
- foglio 78 p.lla 51 Sub.2 categoria Bene Comune non Censibile (scala esterna dal P.T. al P.2).
- foglio 78 p.lla 51 Sub.3 categoria Bene Comune non Censibile (scala esterna dal P.T. al P.1 e ingresso al P.1).
- foglio 78 p.lla 51 Sub.4 categoria in corso di definizione.
- foglio 78 p.lla 51 Sub.5 categoria A4, classe 4, consistenza Vani 4, rendita 173,53 Euro.
- foglio 78 p.lla 51 Sub.6 categoria in corso di definizione.
- foglio 78 p.lla 51 Sub.7 categoria A4, classe 4, consistenza Vani 3, rendita 130,15 Euro.
- foglio 78 p.lla 51 Sub.8 categoria A4, classe 4, consistenza Vani 3, rendita 130,15 Euro.
- foglio 78 p.lla 51 Sub.9 categoria A4, classe 4, consistenza Vani 5, rendita 216,91 Euro.
- foglio 78 p.lla 51 Sub.10 categoria A4, classe 4, consistenza Vani 4, rendita 173,53 Euro.
- foglio 78 p.lla 51 Sub.11 categoria in corso di definizione.
- foglio 78 p.lla 51 Sub.12 categoria in corso di definizione.
- foglio 78 p.lla 51 Sub.14 categoria in corso di costituzione.
- foglio 78 p.lla 53 Sub.1 categoria Bene Comune non Censibile (corte comune a tutti i sub.).
- foglio 78 p.lla 53 Sub.2 categoria Bene Comune non Censibile (ingresso-portico al P.T.).
- foglio 78 p.lla 53 Sub.3 categoria A4, classe 3, consistenza Vani 3, rendita 111,55 Euro.
- foglio 78 p.lla 53 Sub.4 categoria A4, classe 3, consistenza Vani 5, rendita 185,92 Euro.

Gli attuali identificativi, per i terreni, risultano rettamente intestati al C.T. del Comune di Città di Castello al:

- foglio 78 part. 51 ente urbano sup. mq. 4.450;
- foglio 78 part. 53 ente urbano sup. mq. 830;
- foglio 78 part. 50 seminativo mq. 3.740, classe 5, redd. agr. € 10,62 redd. dom. € 7,73;
- foglio 78 part. 52 seminativo mq. 450, classe 5, redd. agr. € 1,28 redd. dom. € 0,93;
- foglio 78 part. 54 seminativo mq. 1.770, classe 5, redd. agr. € 5,03 redd. dom. € 3,66;
- foglio 78 part. 55 pascolo arborato mq. 6.120, classe 3, redd. agr. € 1,58 redd. dom. € 2,53;
- foglio 78 part. 536 seminativo mq. 28.990, classe 5, redd. agr. € 82,35 redd. dom. € 59,89;
- foglio 78 part. 539 seminativo mq. 350, classe 5, redd. agr. € 0,99 redd. dom. € 0,72;
- foglio 78 part. 541 pascolo mq. 3.365, classe 1, redd. agr. € 0,70 redd. dom. € 1,74;

Descrizione del complesso immobiliare: compendio risalente agli inizi del '900 posto a 600 metri sul livello del mare costituito da cinque fabbricati ristrutturati ma non completati e con una suggestiva vista sulla campagna circostante. Ad essi si aggiungono terreni agricoli con

destinazione pascolo, pascolo arborato e seminativo per una superficie totale del lotto di mq. 50.065. Gli immobili sono costituiti da singoli corpi di fabbrica avente configurazione irregolare ed originariamente realizzati in muratura di blocchi di pietra a vista sbazzata, o di forma irregolare e ciottoli. La riqualificazione strutturale avvenuta intorno alla metà degli anni novanta ha portato ad una parziale ristrutturazione delle unità abitative interessando con particolare attenzione, oltre alla sistemazione delle facciate in pietra, anche le strutture portanti orizzontali e verticali insieme alle suddivisioni dei locali all'interno delle stesse. Alcuni solai sono stati demoliti e ricostruiti con strutture più rigide e collegate alle murature perimetrali. Gli interventi di finitura e gli impianti, risultano assenti e non eseguiti in tutti gli edifici costituenti il complesso.

Complesso immobiliare non utilizzato, su cui insiste un tracciato stradale per cui è costituita servitù di passaggio.

La Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici dell'Umbria ha dichiarato, con decreti del 14 febbraio 2008 e 20 febbraio 2008, che gli immobili presentano interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del Decreto legislativo 2 gennaio 2004 n. 42. La stessa Direzione Regionale, con note del 31 ottobre 2008 ha autorizzato l'alienazione dei beni.

A ogni effetto di legge in fatto pieno riferimento al certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Città di Castello ed alla documentazione rilasciata dal Mibact, in atti della Società, a disposizione di tutti gli interessati per la consultazione, come tutta la documentazione relativa all'asta.

PREZZO A BASE D'ASTA: € 511.760,00 (cinquecentoundicimilasettecentosessantaeurovirgolazerocentesimi)

RIALZO DI OFFERTA MINIMO e SUCCESSIVI:

€ 2.500,00 (duemilacinquecentoeurovirgolazerocentesimi).

Lotto n. 4 VARREA - Pietralunga (Pg)-

Complesso costituito da un solo corpo di fabbrica con relativa corte pertinenziale ed altro terreno circostante, situati nel comune di Pietralunga, vocabolo Varrea, lungo la strada comunale di Salceto Lama.

Attestato di prestazione energetica (edifici residenziali):

- Foglio 66 Part. 25 Sub. 2: in classe F con prestazione energetica globale pari a 236.480 KWh/mq anno.
- Foglio 66 Part. 25 Sub. 4: in classe G con prestazione energetica globale pari a 301.270 KWh/mq anno.

Gli attuali identificativi, per i fabbricati, risultano rettamente intestati al C.F. del Comune di Pietralunga al:

- foglio 66 p.lla 25 Sub.1 categoria Bene Comune non Censibile (corte).
- foglio 66 p.lla 25 Sub.2 categoria A3, classe 1, consistenza Vani 5,5, rendita 241,44 Euro.
- foglio 66 p.lla 25 Sub.3 categoria C6, classe 2, consistenza 25 mq., rendita 41,32 Euro.
- foglio 66 p.lla 25 Sub.4 categoria A3, classe 1, consistenza Vani 7,5, rendita 329,24 Euro.

Gli attuali identificativi, per i terreni, risultano rettamente intestati al C.T. del Comune di Pietralunga al:

- foglio 66 part. 25 ente urbano, sup. mq. 1640;
- foglio 66 part. 19 seminativo mq. 4.010, classe 3, redd. agr. € 14,50 redd. dom. € 7,25;
- foglio 66 part. 24 pascolo cespugliato mq. 5.490, classe 2, redd. agr. € 0,28 redd. dom. €

0,28;

- foglio 66 part. 525 bosco misto mq. 2.760, classe 2, redd. agr. € 0,29 redd. dom. € 1,43;
- foglio 66 part. 526 bosco misto mq. 215, classe 2, redd. agr. € 0,02 redd. dom. € 0,11;

Descrizione del complesso immobiliare: fabbricato oramai in disuso da molti anni ma in passato adibito a residenza con uno sviluppo verticale di tre piani. Il piano terra parzialmente interrato e gli altri due completamente fuori terra. L'unità immobiliare identificata catastalmente con la particella 25 sub.2, è situata al piano terra ed è costituita da due vani utili con cucina ed accessori oltre che da tre vani ad uso non residenziale ed è dotata di accesso plurimo dall'esterno. Due locali destinati a fondi risultano pavimentati in gres porcellanato e dotati di lavabi e docce. La superficie lorda è di mq.168. L'unità immobiliare identificata con la particella 25 sub.4 è costituita da cinque vani utili a destinazione abitativa al piano primo e da un'ulteriore vano abitabile al piano sottotetto accessibile da una scalinata in ferro. L'accessibilità al piano principale è garantita da una scalinata esterna. La superficie lorda di piano è di mq.207 al piano primo e mq.40 al piano superiore. L'unità immobiliare catastalmente identificata con la particella 25 sub.3 è costituita da un locale ad uso non residenziale con una superficie complessiva di mq. 56 circa. La struttura portante dell'edificio è in muratura di pietra ed è in discrete condizioni. Sufficienti le condizioni delle finiture interne. Presenti gli impianti idrico, elettrico e di riscaldamento anche se quest'ultimo privo di elementi radianti e caldaia. Tutti risultano comunque datati presumibilmente intorno agli anni '90.

I terreni si estendono per una superficie di mq 12.475.

Complesso immobiliare non utilizzato.

La Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici dell'Umbria ha dichiarato, con decreto del 18 settembre 2012, che l'immobile presenta interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del Decreto legislativo 2 gennaio 2004 n. 42. La stessa Direzione Regionale, con nota del 11 gennaio 2013, ha autorizzato l'alienazione del bene.

A ogni effetto di legge in fatto pieno riferimento al certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Pietralunga ed alla documentazione rilasciata dal Mibact, in atti della Società, a disposizione di tutti gli interessati per la consultazione, come tutta la documentazione relativa all'asta.

PREZZO A BASE D'ASTA:

€ 250.742,00 (duecentocinquantamilasettecentoquarantadueeurovirgolazeroesimesimi)

RIALZO DI OFFERTA MINIMO e SUCCESSIVI:

€ 1.300,00 (milletrecentoeurovirgolazeroesimesimi).

Lotto n. 5 CASA VECCHIA - S.Venanzo (Tr)

Complesso immobiliare costituito da due fabbricati di due piani fuori terra ciascuno e dall'ampio resede di pertinenza a giardino, su cui si trova anche una piscina interrata. L'accesso al complesso è garantito da un breve tratto di viabilità vicinale diramatesi da pubblica via. Il sito presenta discreti pregi di carattere ambientale e paesistico, con il parco del Monte Peglia e della Selva di Meana ubicato poco a sud-est di San Venanzo.

Attestato di prestazione energetica (edifici residenziali):

- Foglio 60 Part. 45 Sub. 2: in classe G con prestazione energetica globale pari a 192.730 KWh/mq anno.
- Foglio 60 Part. 45 Sub. 3: in classe G con prestazione energetica globale pari a

192.730 KWh/mq anno.

- Foglio 60 Part. 45 Sub. 4: in classe F con prestazione energetica globale pari a 159.750 KWh/mq anno.
- Foglio 60 Part. 45 Sub. 5: in classe G con prestazione energetica globale pari a 319.250 KWh/mq anno.
- Foglio 60 Part. 45 Sub. 6: in classe G con prestazione energetica globale pari a 278.080 KWh/mq anno.
- Foglio 60 Part. 45 Sub. 8: in classe G con prestazione energetica globale pari a 283.190 KWh/mq anno.
- Foglio 60 Part. 45 Sub. 9: in classe G con prestazione energetica globale pari a 321.250 KWh/mq anno.

Gli attuali identificativi, per i fabbricati, risultano rettamente intestati al C.F. del Comune di San Venanzo al:

- foglio 60, part. 45, Sub. 1, Bene Comune Non Censibile.
- foglio 60, part. 45, Sub. 2, Categoria C2, Classe 5, Rendita 122,71 €.
- foglio 60, part. 45, Sub. 3, Categoria A2, Classe 2, Rendita 237,57 €.
- foglio 60, part. 45, Sub. 4, Categoria A2, Classe 2, Rendita 356,36 €.
- foglio 60, part. 45, Sub. 5, Categoria A2, Classe 2, Rendita 326,66 €.
- foglio 60, part. 45, Sub. 6, Categoria A2, Classe 2, Rendita 237,57 €.
- foglio 60, part. 45, Sub. 7, Categoria C2, Classe 5, Rendita 20,45 €.
- foglio 60, part. 45, Sub. 8, Categoria A2, Classe 2, Rendita 207,87 €.
- foglio 60, part. 45, Sub. 9, Categoria A2, Classe 2, Rendita 296,66 €.

Gli attuali identificativi, per i terreni, risultano rettamente intestati al C.T. del Comune di San Venanzo al:

- foglio 60, part. 45, Ente Urbano, Superficie 6.630 mq.

Descrizione del complesso immobiliare: i due fabbricati sono di pregevole fattura in pietra a vista e composti da quattro unità immobiliari abitative nel fabbricato principale e due nel fabbricato secondario. Le caratteristiche costruttive originarie (muratura di pietra con fondazioni dirette, copertura a tetto) sono state consolidate e mantenute nel corso delle varie ristrutturazioni, nonché integrate da finiture e dotazioni impiantistiche di tipo civile, di standard ordinario e tali da rendere il complesso nel suo insieme perfettamente fungibile. Il complesso è inoltre completato da una piscina interrata 5,30 x 10,30 ml. e dal relativo locale tecnico.

Complesso immobiliare non utilizzato.

La Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici dell'Umbria ha dichiarato, con atti del 11 settembre 2012, che i beni non presentano interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42.

A ogni effetto di legge in fatto pieno riferimento al certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di San Venanzo, in atti della Società, a disposizione di tutti gli interessati per la consultazione, come tutta la documentazione relativa all'asta.

PREZZO A BASE D'ASTA: € 460.000,00 (quattrocentosessantamilaeurovirgolazerocentesimi).

RIALZO DI OFFERTA MINIMO e SUCCESSIVI:

€ 2.300,00 (duemilatrecentoeurovirgolazerocentesimi).

Lotto n. 6 CASISENZA - S.Venanzo (Tr)

Complesso immobiliare costituito da tre lotti di terreno di forma irregolare con sovrastanti fabbricato diruto, accessibile da Autostrada Al Milano-Napoli da Orvieto Scalo (circa 44 km) e Marsciano (circa 25 km). La superficie complessiva dei terreni è pari a 9.600,00 mq con una giacitura lievemente acclive.

Attestato di prestazione energetica (edifici residenziali):

edificio non soggetto al rilascio del Certificato di Prestazione Energetica.

Gli attuali identificativi, per i fabbricati, risultano rettamente intestati al C.F. del Comune di San Venanzo al:

- foglio 29 p.lla 67 categoria unità collabente.

Gli attuali identificativi, per i terreni, risultano rettamente intestati al C.T. del Comune di San Venanzo al:

- foglio 29 part. 71 uliveto mq. 5.210, classe 2, redd. agr. € 8,07 redd. dom. € 18,84;
- foglio 29 part. 68 seminativo arborato mq. 3.920, classe 2, redd. agr. € 12,15 redd. dom. € 17,21;
- foglio 29 p.lla 67 Ente Urbano, superficie 470,00 mq.

Descrizione del complesso immobiliare: Il fabbricato ha pianta regolare ed è disposto in parte su due piani ed in parte su di un unico piano. La struttura portante è in pietra mista a laterizio. La posa dei conci è caotica e presenta disgregazione di malta e lacune dovute al distaccamento degli stessi. La copertura è a falde inclinate con struttura in legno e piastrelle e manto di copertura in coppi di laterizio. Al piano primo si accedeva tramite una scala esterna, in parte crollata, posta sul fronte Nord-Ovest dell'immobile.

Complesso immobiliare non utilizzato.

La Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici dell'Umbria ha dichiarato, con atto del 1 dicembre 2008, che il bene non presenta interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42.

A ogni effetto di legge in fatto pieno riferimento al certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di San Venanzo ed alla documentazione rilasciata dal Mibact, in atti della Società, a disposizione di tutti gli interessati per la consultazione, come tutta la documentazione relativa all'asta.

PREZZO A BASE D'ASTA: € 98.069,95 (novantottomilasestantanoveeurovirgolanovantacinquecentesimi).

RIALZO DI OFFERTA MINIMO e SUCCESSIVI:

€ 1.000,00 (milleeurovirgolazeroesimesimi).

Lotto n. 7 COLONIA - S.Venanzo (Tr)-

Complesso immobiliare costituito da sette lotti di terreno di forma irregolare con sovrastanti fabbricati diruti, accessibile da Strada Provinciale 105 nel comune di San Venanzo. La superficie complessiva dei terreni è pari a 7.055,00 mq con una giacitura lievemente acclive.

Attestato di prestazione energetica (edifici residenziali):

edifici non soggetti al rilascio del Certificato di Prestazione Energetica.

Gli attuali identificativi, per i fabbricati, risultano rettamente intestati al C.F. del Comune di San Venanzo al:

- foglio 22 p.lla 128 Sub.1 categoria Bene Comune non Censibile.
- foglio 22 p.lla 128 Sub.2 categoria unità collabente.

- foglio 22 p.lla 127 Sub.1 categoria Bene Comune non Censibile.
- foglio 22 p.lla 127 Sub.2 categoria unità collabente.
- foglio 22 p.lla 127 Sub.3 categoria unità collabente.

Gli attuali identificativi, per i terreni, risultano rettamente intestati al C.T. del Comune di San Venanzo al:

- foglio 22 part. 44 seminativo mq. 760, classe 2, redd. agr. € 2,75 redd. dom. € 2,94;
- foglio 22 part. 131 seminativo mq. 2.390, classe 4, redd. agr. € 4,32 redd. dom. € 4,32;
- foglio 22 part. 133 bosco ceduo mq. 1.845, classe 3, redd. agr. € 0,48 redd. dom. € 1,24;
- foglio 22 part. 135 pascolo mq. 490, classe 2, redd. agr. € 0,15 redd. dom. € 0,35;
- foglio 22 part. 138 pascolo cespugliato mq. 240, classe U, redd. agr. € 0,01 redd. dom. € 0,06;
- foglio 22 part. 127, Ente Urbano, superficie 890,00 mq.
- foglio 22 part. 128, Ente Urbano, superficie 440,00 mq.

Descrizione del complesso immobiliare: il fabbricato principale, disposto su due piani, ha forma rettangolare e struttura portante in muratura mista di laterizio e pietra. La copertura, in parte crollata, ha struttura in legno a due falde, con manto in laterizio. Gli annessi sono disposti su un unico piano ed hanno tutti struttura portante in muratura mista di laterizio e pietra. In entrambi gli annessi non è più presente il solaio di copertura.

Complesso immobiliare non utilizzato.

La Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici dell'Umbria ha dichiarato, con atti del 18 novembre 2008, che i beni non presentano interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42.

A ogni effetto di legge in fatto pieno riferimento al certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di San Venanzo ed alla documentazione rilasciata dal Mibact, in atti della Società, a disposizione di tutti gli interessati per la consultazione, come tutta la documentazione relativa all'asta.

PREZZO A BASE D'ASTA: € 157.651,06 (centocinquantasettemilaseicentocinquantuno euro virgola zero seicentesimi).

RIALZO DI OFFERTA MINIMO e SUCCESSIVI:

€ 1.600,00 (milleseicento euro virgola zero centesimi).

Lotto n. 8 LOC. DEL PORNELLO - S.Venanzo (Tr) -

Complesso immobiliare ricadente nel comune di San Venanzo (Tr), Voc. Pornello, costituito da un edificio principale composto da quattro unità immobiliari con destinazione prevalente a residenza ed un annesso agricolo adibito a pollaio; la superficie commerciale è pari a 247,25 mq. I fabbricati insistono su due lotti di terreno di forma irregolare con superficie complessiva pari a 913,00 mq.

Attestato di prestazione energetica (edifici residenziali):

- Foglio 44 Part. 128 Sub. 4: in classe G con prestazione energetica globale pari a 525.880 KWh/mq anno.
- Foglio 44 Part. 128 Sub. 5: in classe G con prestazione energetica globale pari a 502.720 KWh/mq anno.

Gli attuali identificativi, per i fabbricati, risultano rettamente intestati al C.F. del Comune di San Venanzo al:

- foglio 44 p.lla 128 Sub.1 categoria Bene Comune non Censibile.

- foglio 44 p.lla 128 Sub.2 categoria C6, classe 4, consistenza 17,00 mq, rendita € 29,85.
- foglio 44 p.lla 128 Sub.3 categoria C6, classe 4, consistenza 30,00 mq, rendita € 52,68.
- foglio 44 p.lla 128 Sub.4 categoria A3, classe 4, consistenza cinque vani, rendita € 258,23.
- foglio 44 p.lla 128 Sub.5 categoria A3, classe 4, consistenza tre vani, rendita € 154,94.

Gli attuali identificativi, per i terreni, risultano rettamente intestati al C.T. del Comune di San Venanzo al:

- foglio 44 part. 164 seminativo mq. 250, classe 1, redd. agr. € 1,03 redd. dom. € 1,29;
- foglio 44 part. 128 Ente Urbano, superficie mq 663,00.

Descrizione del complesso immobiliare: il fabbricato principale, con uno sviluppo di due piani fuori terra, è composto da due garage al piano terra e due abitazioni distinte disposte entrambe su due livelli (piano terra e piano primo). Completa il complesso l'annesso pollaio appena distante dalla struttura principale.

Complesso immobiliare non utilizzato.

La Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici dell'Umbria ha dichiarato, con atti del 28 novembre 2008, che i beni non presentano interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42.

A ogni effetto di legge in fatto pieno riferimento al certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di San Venanzo ed alla documentazione rilasciata dal Mibact, in atti della Società, a disposizione di tutti gli interessati per la consultazione, come tutta la documentazione relativa all'asta.

PREZZO A BASE D'ASTA: € 201.926,95 (duecentounomilanovecentoventiseieurovirgolanovantacinquecentesimi).

RIALZO DI OFFERTA MINIMO e SUCCESSIVI:

€ 2.000,00 (duemilaeurovirgolazerocentesimi).

Lotto n. 9 MOLINO DEL PORNELLO - S.Venanzo (Tr)

Complesso immobiliare ricadente nel comune di San Venanzo costituito da sei lotti di terreno di forma irregolare con sovrastanti fabbricati diruti, accessibile da una strada poco battuta ed impervia ed un guado del torrente Fersinone. La superficie complessiva dei terreni è pari a 11.542,00 mq con una giacitura lievemente acclive.

Attestato di prestazione energetica (edifici residenziali):

edificio non soggetto al rilascio del Certificato di Prestazione Energetica.

Gli attuali identificativi, per i fabbricati, risultano rettamente intestati al C.F. del Comune di San Venanzo al:

- foglio 44 p.lla 162 Sub.1 categoria Bene Comune non Censibile.
- foglio 44 p.lla 162 Sub.2 categoria unità collabente.
- foglio 44 p.lla 162 Sub.3 categoria unità collabente.
- foglio 44 p.lla 162 Sub.4 categoria unità collabente.
- foglio 44 p.lla 98 categoria unità collabente, superficie 42 mq..

Gli attuali identificativi, per i terreni, risultano rettamente intestati al C.T. del Comune di San Venanzo al:

- foglio 44 part. 99 seminativo mq. 7430, classe 1, redd. agr. € 30,70 redd. dom. € 38,37;
- foglio 44 part. 100 ente urbano mq. 850.
- foglio 44 part. 101 seminativo mq. 1.150, classe 1, redd. agr. € 4,75 redd. dom. € 5,94;

- foglio 44 part. 103 seminativo mq. 1.390, classe 2, redd. agr. € 5,03 redd. dom. € 5,38;
- foglio 44 part. 162 Ente Urbano, superficie 680,00 mq.

Descrizione del complesso immobiliare: il fabbricato principale, originariamente sede del mulino, disposto su due piani e con forma irregolare presenta una struttura portante in muratura mista di laterizio e pietra. Della copertura, originariamente a due falde inclinate, resta solo un accenno di gronda. I solai di interpiano sono quasi completamente crollati ad eccezione del solaio in struttura di acciaio e tavelloni.

Complesso immobiliare non utilizzato.

La Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici dell'Umbria ha dichiarato, con atti del 19 gennaio 2009, che i beni non presentano interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42.

A ogni effetto di legge in fatto pieno riferimento al certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di San Venanzo ed alla documentazione rilasciata dal Mibact, in atti della Società, a disposizione di tutti gli interessati per la consultazione, come tutta la documentazione relativa all'asta.

PREZZO A BASE D'ASTA: € 149.730,94 (centoquarantanovemilasettecentotrentaeurovirgolanovantaquattrocentesimi).

RIALZO DI OFFERTA MINIMO e SUCCESSIVI:

€ 1.500,00 (millecinquecentoeurovirgolazerocentesimi).

Lotto n. 10 PO GROSSO - S.Venanzo (Tr)

Complesso immobiliare costituito da due lotti di terreno di forma irregolare con sovrastanti fabbricato, accessibile da Autostrada Al Milano-Napoli da Orvieto Scalo (circa 45 km) e dalla Superstrada E45 (circa 50 km). La superficie complessiva dei terreni è pari a mq. 10.020,00.

Attestato di prestazione energetica (edifici residenziali):

edificio non soggetto al rilascio del Certificato di Prestazione Energetica.

Gli attuali identificativi, per i fabbricati, risultano retamente intestati al C.F. del Comune di San Venanzo al:

- foglio 18 p.lla 35 categoria unità collabente.

Gli attuali identificativi, per i terreni, risultano retamente intestati al C.T. del Comune di San Venanzo al:

- foglio 18 part. 37 seminativo mq. 8.100, classe 4, redd. agr. € 14,64 redd. dom. € 14,64;
- foglio 18 part. 35 Ente Urbano, Superficie 1.920,00 mq.

Descrizione del complesso immobiliare: il fabbricato diruto, originariamente disposto su due livelli, ha pianta rettangolare e struttura portante in pietra mista a laterizio. La posa dei conci è caotica e presenta disgregazione di malta e lacune dovute al distaccamento degli stessi. Della copertura originariamente a falde inclinate resta un solo accenno di gronda.

Complesso immobiliare non utilizzato.

La Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici dell'Umbria ha dichiarato, con atto del 19 gennaio 2009, che il bene non presenta interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42.

A ogni effetto di legge in fatto pieno riferimento al certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di San Venanzo ed alla documentazione rilasciata dal Mibact, in atti della Società, a disposizione di tutti gli interessati per la consultazione, come tutta la documentazione relativa all'asta.

PREZZO A BASE D'ASTA: € 179.004,14 (centosettantanovemilazeroquattroeurovirgolaquattordicicentesimi).

RIALZO DI OFFERTA MINIMO e SUCCESSIVI:

€ 1.800,00 (milleottocentoeurovirgolazerocentesimi).

Lotto n. 11 TRIPPE TROPPE - S.Venanzo (Tr)-

Complesso immobiliare ubicato in zona collinare costituito da tre lotti di terreno di forma irregolare con sovrastanti due fabbricati diruti ed un fabbricato in modeste condizioni manutentive. Compendio accessibile da Autostrada Al Milano-Napoli (circa 23 km) e dalla Strada Statale 317 (circa 2,2 km). La superficie complessiva dei terreni è pari a mq. 6.785,00 con giacitura leggermente acclive.

Attestato di prestazione energetica (edifici residenziali):

edificio non soggetto al rilascio del Certificato di Prestazione Energetica.

Gli attuali identificativi, per i fabbricati, risultano rettivamente intestati al C.F. del Comune di San Venanzo al:

- foglio 138 p.lla 45 Sub.1, categoria bene comune non censibile.
- foglio 138 p.lla 45 Sub.2, categoria unità collabente.
- foglio 138 p.lla 45 Sub.3, categoria unità collabente.
- foglio 138 p.lla 45 Sub.4, categoria unità collabente.

Gli attuali identificativi, per i terreni, risultano rettivamente intestati al C.T. del Comune di San Venanzo al:

- foglio 138 part. 17 pascolo mq. 2.800, classe 2, redd. agr. € 0,87 redd. dom. € 2,02;
- foglio 138 part. 28 pascolo mq. 1.825, classe 2, redd. agr. € 0,57 redd. dom. € 1,32;
- foglio 138 part.45, Ente Urbano, superficie 2.160,00 mq.

Descrizione del complesso immobiliare: il fabbricato ha struttura portante in muratura mista in pietra e laterizio, le pareti sono intonacate sia internamente che esternamente. I solai di copertura e di interpiano sono in legno, la copertura è a due falde con manto in laterizio; sono ancora presenti alcuni infissi esterni in legno, in pessimo stato conservativo. Completano la proprietà due annessi disposti su un piano.

Complesso immobiliare non utilizzato.

La Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici dell'Umbria ha dichiarato, con atti del 15 gennaio 2009, che i beni non presentano interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42.

A ogni effetto di legge in fatto pieno riferimento al certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di San Venanzo ed alla documentazione rilasciata dal Mibact, in atti della Società, a disposizione di tutti gli interessati per la consultazione, come tutta la documentazione relativa all'asta.

PREZZO A BASE D'ASTA: € 94.159,10 (novantaquattromilacentocinquantanoveeurovirgoladieicicentesimi)

RIALZO DI OFFERTA MINIMO e SUCCESSIVI:

€ 900,00 (novecentoeurovirgolazerocentesimi).

ART. 1 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La vendita è effettuata per singoli lotti mediante pubblica gara a offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo indicato nell'avviso d'asta con le modalità di cui agli artt. 73,

lett. C) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, nonché degli artt. 32-33 e seguenti della Legge regionale 9 marzo 1979 n. 11 della Regione Umbria.

Gli immobili sono venduti a corpo, con tutte le accessioni e pertinenze, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le servitù attive e passive apparenti e non apparenti, e con tutti i diritti, azioni e ragioni, obblighi e oneri.

Sviluppumbria S.p.A. e l'Amministrazione Regionale non assumono responsabilità alcuna in caso di esercizio, da parte di qualsivoglia terzo avente diritto, della prelazione, compresa quella agraria e/o riscatto eventualmente loro spettante ai sensi di Legge.

E' onere degli interessati quello di acquisire autonomamente tutte le necessarie informazioni sugli immobili posti in vendita; a tal fine gli interessati potranno visionare gli immobili stessi e consultare la documentazione afferente presso la sede della Società, con preavviso di cinque giorni.

Gli interessati avranno altresì l'onere di verificare personalmente la presenza e lo stato di conservazione di eventuali impianti presenti sugli immobili in oggetto fermo restando che la Regione Umbria non assume alcuna responsabilità in ordine agli stessi. In ogni caso, anche in presenza di impianti, stante la natura ed epoca di costruzione e/o rifacimento dei fabbricati, la Regione Umbria non assume garanzia alcuna in ordine agli stessi ed alla consegna di qualsiasi documentazione connessa ad eccezione dell'Ape (Attestazione di prestazione energetica), ove prevista per Legge.

Analogamente la Regione Umbria dichiara l'insussistenza delle certificazioni di agibilità e/o abitabilità, stante la normativa di riferimento al momento della realizzazione degli immobili oggetto di vendita.

La Regione Umbria garantisce sin d'ora la conformità, al momento del trasferimento, delle planimetrie catastali allo stato dei luoghi ed alla normativa vigente

ART. 2 SOGGETTI AMMESSI E CASI DI ESCLUSIONE

Possono partecipare alla gara tutte le persone fisiche o giuridiche o le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

a) Persone fisiche:

- di essere cittadino italiano o di appartenere ad uno stato membro U.E. o di appartenere ad uno stato extracomunitario con residenza italiana;
- l'inesistenza a proprio carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità a contrattare con la P.A.;
- di non essere interdetto, inabilitato o fallito e non riabilitato e che a proprio carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di tali stati;
- di essere idoneo, rispetto alle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

b) Persone giuridiche - imprese:

- Iscrizione al Registro delle Imprese (indicare numero e Camera di Commercio I.A.A. e nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare l'impresa) o altro Registro equipollente per le imprese aventi sede in uno degli Stati membri U.E. o Stato extracomunitario;
- l'inesistenza a carico dei rappresentanti legali della Impresa di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità a contrattare con la P.A.;
- di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'art. 186-bis r.d. n. 267/1942) e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi ai pagamenti delle imposte e tasse;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- di non trovarsi in ogni altra condizione per la quale la legge non consente la partecipazione alla gara e la stipulazione di contratti con la pubblica amministrazione;
- l'idoneità rispetto alle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

c) persone giuridiche - Enti:

- la denominazione dell'Ente, la sede legale e la partita IVA;
- iscrizione al Registro delle persone giuridiche o altro registro equipollente per gli enti aventi sede in uno degli altri Stati membri U.E. o Stato extracomunitario;
- l'indicazione del legale rappresentante dell'Ente e della relativa qualifica;
- l'inesistenza a carico del rappresentante legale dell'Ente di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità a contrattare con la P.A.;
- l'idoneità rispetto alle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Nel caso in cui i partecipanti siano soggetti aventi residenza o sede in uno degli stati EXTRA-UE la loro partecipazione è subordinata al rilascio di documentazione equipollente tradotta in lingua italiana, redatta nelle forme di legge, ferma la facoltà per la Regione Umbria e per essa di Sviluppo Umbria S.p.A. di richiedere eventuali ulteriori documentazioni ove ritenute non esaustive quelle prodotte.

Sviluppumbria SpA prima della stipula dell'atto di compravendita procederà alla verifica dei requisiti richiesti dal presente articolo e autodichiarati dagli interessati alla procedura.

ART. 3 DEPOSITO CAUZIONALE DISCIPLINA DELLE OFFERTE

I partecipanti alla gara dovranno effettuare a favore della Regione Umbria un deposito cauzionale, pari al 5% del valore a base d'asta di ogni singolo lotto per il quale intendono presentare offerta.

Tale deposito può essere costituito mediante:

- a) fideiussione bancaria a prima richiesta scritta e con rinuncia alla facoltà di opporre eccezioni;
- b) accreditamento della somma presso la Tesoreria Regionale Regione Umbria - Unicredit S.p.A., agenzia di Perugia, Fontivegge, sul conto corrente n° 000029502707, CIN "L", ABI 02008 - CAB 03033, codice Iban IT48L0200803033000029502707 causale "deposito cauzionale per acquisto immobile regionale denominato " _____ - lottoavviso d'asta pubblica del 29 settembre 2016 ore 11,00".

Nel caso di costituzione della cauzione mediante fideiussione bancaria la stessa deve prevedere:

- la clausola "a prima richiesta scritta" con rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile,
- la clausola della sua operatività entro 15 giorni su semplice richiesta della Regione Umbria con espressa rinuncia al diritto di opporre a quest'ultima qualsiasi eccezione,
- ed avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, salvo ul-

teriore proroga fino a completamento della procedura della aggiudicazione.

Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere specifiche per ogni singolo lotto.

Sono ammesse offerte, da parte dello stesso partecipante, per più lotti, purché presentate singolarmente con le modalità di cui al successivo art. 5.

Le offerte, a pena di esclusione, devono riguardare l'intero immobile costituente il singolo lotto nessuna parte esclusa.

Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Non sono ammesse le offerte per persona da nominare, né la cessione dell'aggiudicazione.

Sono ammesse le offerte per procura speciale che dovrà essere fatta per atto pubblico o per scrittura privata con firma autenticata dal notaio, pena l'esclusione dalla gara.

ART. 4 OFFERTA ECONOMICA

L'offerta, redatta conformemente allo schema di cui all'allegato sub 1, dovrà:

- a) indicare espressamente, a pena di nullità, il prezzo offerto in cifre ed in lettere, comprensivo del prezzo a base d'asta e dell'aumento;
- b) essere datata e sottoscritta dall'offerente (per le Imprese ed Enti di qualsiasi tipo dal legale rappresentante).

L'offerta dovrà essere inserita in busta chiusa, firmata lungo i lembi, sigillata con nastro adesivo e recante la scritta "Offerta per l'acquisto dell'immobile di proprietà della Regione Umbria - lotto _____ denominato _____ avviso d'asta pubblica del 29 settembre 2016 ore 11,00".

ART. 5 DOCUMENTAZIONE

La busta contenente l'offerta economica di cui all'articolo precedente dovrà essere chiusa in apposito plico nel cui interno dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) la domanda di partecipazione all'asta, debitamente sottoscritta, redatta conformemente allo schema di cui all'allegato sub 2 al presente avviso e corredata da fotocopia di valido documento di riconoscimento. Tale domanda dovrà indicare, per le persone fisiche il nome ed il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio ed il codice fiscale dell'offerente e, per le Imprese ed Enti di qualsiasi tipo, la denominazione o la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA, nonché le generalità del legale rappresentante, l'indirizzo PEC;
- b) il documento contabile in originale, rilasciato dall'Istituto presso il quale si è provveduto ad effettuare l'accreditamento a favore della Regione Umbria, comprovante l'eseguito deposito della somma posta a garanzia dell'offerta ovvero l'originale della fidejussione bancaria;
- c) autodichiarazione, resa con le modalità previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla quale risulti che l'offerente non si trovi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 2, secondo il modello di cui all'allegato sub 3 del presente avviso;
- d) Procura speciale in atto pubblico o scrittura privata (ove occorra).

Il plico sopra descritto dovrà essere chiuso e sigillato con nastro adesivo, firmato lungo i lembi e riportare in modo ben visibile la seguente dicitura: "Asta del giorno 29 settembre 2016 ore 11,00 per l'alienazione degli immobili di proprietà della Regione Umbria".

Nell'ipotesi in cui si intenda partecipare all'asta per più immobili il partecipante dovrà presentare apposito plico contenente i documenti di cui sopra per ciascun immobile.

ART. 6 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico, contenente la busta sigillata con l'offerta e gli allegati, come indicato all'articolo 5, dovrà essere presentato a mano (dalle ore 9.00 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì), o inviato a mezzo di agenzia di recapito autorizzata per legge, ovvero dovrà pervenire a mezzo del servizio postale, con avviso di ricevimento, presso lo Studio Notaio Marco Carbonari via Mario Angeloni n. 57 - 06124 Perugia, **entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 28 settembre 2016.**

La data e l'ora di ricevimento del plico è quella apposta al momento della consegna dallo Studio del Notaio.

Il recapito del plico è a esclusivo rischio del mittente.

Le offerte con qualsiasi altro mezzo pervenute o presentate successivamente alla scadenza del termine suddetto non saranno ritenute valide.

Le suddette modalità vanno osservate a pena di esclusione dalla gara stessa.

Non sarà consentito ritirare l'offerta che rimane vincolante per chi l'abbia presentata fino alla stipula dell'atto di trasferimento, pena l'introito, a titolo di penale, del deposito cauzionale.

Art. 7 AGGIUDICAZIONE

Le operazioni di gara si espletano in seduta pubblica il giorno 29 settembre 2016, alle ore 11,00, presso lo Studio Notaio Marco Carbonari via Mario Angeloni n. 57 - 06124 Perugia.

Determinerà l'esclusione dalla gara la circostanza che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con nastro adesivo e firmata sui lembi di chiusura.

La mancata o incompleta presentazione dei documenti richiesti all'art.5 determinerà l'esclusione dalla gara.

Si farà luogo ad esclusione qualora l'offerta presentata rechi cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che le stesse non siano espressamente approvate con firma dello stesso sottoscrittore dell'offerta.

L'aggiudicazione sarà fatta a favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta rispetto al prezzo base d'asta.

In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per la Regione Umbria.

Nel caso di offerte uguali si applica quanto previsto dall'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Dell'esito della gara sarà redatto processo verbale e dello stesso esito sarà data comunicazione agli interessati.

Sviluppumbria S.p.A. darà comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione anche sul proprio sito internet, www.sviluppumbria.it, sezione Procedure in Corso sottosezione Avvisi Pubblici al fine di consentire agli interessati l'esercizio del diritto di prelazione a favore dei giovani imprenditori agricoli di cui all'articolo 66, comma 3, della Legge n. 27/2012. Con la stessa comunicazione saranno definite le condizioni i termini e le modalità d'esercizio del diritto di prelazione.

Si specifica che il soggetto che eserciterà il diritto di prelazione dovrà possedere e dichiarare gli stessi requisiti previsti in capo all'offerente/aggiudicatario, presentando insieme alla manifestazione di esercizio del diritto di prelazione le dichiarazioni di cui all'Allegato 3.

L'aggiudicazione diventerà efficace solo dopo la verifica di eventuali diritti di prelazione da parte di terzi soggetti aventi i requisiti previsti dalle leggi in materia.

L'aggiudicatario, avrà l'onere, altresì di provvedere, nelle forme e nei modi di legge, a comunicare agli eventuali confinanti aventi diritto di prelazione l'avvenuta aggiudicazione prima della stipula dell'atto di trasferimento, restando Regione Umbria e per essa Sviluppumbria S.p.A. esonerata da ogni responsabilità a proposito.

Trascorsi i termini per l'esercizio degli eventuali diritti di prelazione e per le verifiche del possesso dei requisiti richiesti ed autodichiarati in sede di Asta Pubblica, sarà data comunicazione, all'aggiudicatario, della sopravvenuta efficacia della aggiudicazione.

Per quanto non previsto dal presente avviso, valgono le norme di cui al R.D. 23/05/1924 n°827 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 8 PAGAMENTO DEL PREZZO

Il deposito cauzionale effettuato tramite versamento dall'aggiudicatario, sarà introitato dalla Regione Umbria a titolo di acconto sul prezzo. Nel caso di deposito cauzionale costituito con fideiussione bancaria questa sarà svincolata successivamente al pagamento dell'intero prezzo offerto.

Il prezzo, dovrà essere versato anteriormente alla data della stipula dell'atto pubblico di compravendita (così come stabilita e comunicata a mezzo posta o PEC dalla Sviluppumbria S.p.A.).

Il suddetto versamento dovrà essere effettuato mediante accreditamento a favore della Tesoreria Regionale Regione Umbria - Unicredit S.p.A., agenzia di Perugia, Fontivegge, sul conto corrente n° 000029502707, CIN "L", ABI 02008 - CAB 03033, codice Iban IT48L0200803033000029502707 causale "pagamento importo prezzo di vendita immobile denominato " _____ " lotto ____ di proprietà della Regione Umbria - rif. Prot. n. ...del ... (estremi della lettera di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva ed efficace).

La documentazione contabile comprovante l'avvenuto accreditamento del suddetto prezzo dovrà essere consegnata in originale al momento della sottoscrizione dell'atto notarile di compravendita.

Art. 9 RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI

I depositi cauzionali costituiti dai concorrenti non aggiudicatari o non ammessi alla gara, saranno svincolati dalla Regione Umbria entro 30 giorni dalla comunicazione della sopravvenuta efficacia della aggiudicazione.

Art. 10 ATTO DI TRASFERIMENTO

L'atto di aggiudicazione vincola l'aggiudicatario fin dal momento della compilazione del verbale di gara, ma non impegna il venditore se non dopo la stipula del contratto, che deve essere effettuata da un notaio scelto da Regione Umbria e per essa da Sviluppumbria S.p.A., entro il termine perentorio di 180 giorni dalla data del ricevimento della lettera raccomandata A/R o PEC di comunicazione all'aggiudicatario della sopravvenuta efficacia della aggiudicazione.

Prima della stipula del contratto di compravendita il soggetto aggiudicatario dovrà produrre la seguente documentazione in originale:

- documentazione contabile comprovante il pagamento del prezzo di compravendita effettuato a favore della Regione Umbria con le modalità di cui all'art. 8.

Salvo quanto attiene alle eventuali imposte spettanti per legge alla Regione Umbria, sono a carico dell'acquirente tutte le spese di imposte e tasse inerenti e conseguenti all'atto di trasferimento, ivi comprese quelle relative al verbale di gara.

La Regione Umbria, tramite Sviluppumbria S.p.A., in qualunque momento e fino alla stipula del contratto, si riserva la facoltà di non procedere alla stipula del contratto di compravendita per giustificati motivi, dandone comunicazione all'aggiudicatario a mezzo lettera raccomandata e provvedendo, conseguentemente, a restituire il deposito cauzionale, escluso ogni altro indennizzo.

Sviluppumbria S.p.A., nel caso in cui l'aggiudicatario dichiari di non voler procedere all'acquisto ovvero non si presenti alla stipula dell'atto di compravendita nella data e nell'ora indicate, ovvero la verifica dei requisiti autodichiarati non dia esito positivo, si riserva la facoltà di aggiudicare l'asta pubblica all'offerente che segue in graduatoria; in tal caso l'aggiudicatario:

- a) perde, **a titolo di penale**, il deposito cauzionale versato a garanzia dell'offerta, il quale verrà incamerato dalla Regione Umbria con riserva di agire nei confronti dell'inadempiente per eventuali azioni risarcitorie;
- b) è tenuto al risarcimento di qualsiasi danno dovesse derivare a Sviluppumbria S.p.A. e/o alla Regione Umbria per effetto della sua inadempienza.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alle norme del R.D. 23/5/1924, n. 827.

Ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 si dichiara che i dati personali acquisiti con la presente procedura verranno utilizzati unicamente per gli adempimenti ad essa connessi.

Ulteriori informazioni possono essere assunte presso gli uffici di Sviluppumbria S.p.A., all'indirizzo della sede di Perugia, via Don Bosco, 11, dove si potrà consultare la documentazione relativa ai lotti posti in vendita o concordare le modalità per visionare gli immobili, previo appuntamento telefonico.

Perugia, 1 agosto 2016.

Il Presidente

Ing. Gabrio Renzacci

T/420 (Gratuito)

ALLEGATO 1) - SCHEMA DI OFFERTA

OFFERTA PER L'ACQUISTO DEL LOTTO _____ DENOMINATO _____
 € _____ (cifre)
 Euro _____ (lettere)
 Data _____
 Firma _____
 Indirizzo _____

ALLEGATO 2) - SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

Alla Sviluppumbria S.p.A. presso Studio Notaio Marco Carbonari, Via M. Angeloni n. 57, 06124 Perugia

Il sottoscritto..... nato a
 il

residente..... cap.....

codice fiscale

in proprio come persona fisica

Ovvero

nella qualità di.....

della Impresa/Società/Ente

con sede in.....

cod. fisc.,

P.IVA.....

PEC.....

CHIEDE

di partecipare all'asta indetta con avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria del _____ per l'alienazione di immobili/diritti edificatori di proprietà della Regione Umbria.

Dichiara di aver preso conoscenza e di accettare le prescrizioni riportate nell'avviso d'asta pubblicato sul sito di Sviluppumbria S.p.A. www.sviluppumbria.it, sezione Procedure in Corso sottosezione Avvisi Pubblici, conforme a quello pubblicato sul B.U.R.U. ed a tal fine ne allega copia firmata in ciascun foglio.

Dichiara altresì di aver preso visione dell'immobile per l'alienazione del quale con la presente si chiede di partecipare all'asta.

Dichiara di:

- accettare l'espresso esonero, per la Regione Umbria, dell'obbligo di garanzia della conformità degli impianti, posti a servizio dell'immobile venduto, compresi quelli comuni o condominiali, in considerazione anche dei requisiti richiesti dalle normative vigenti al momento della loro installazione e/o rifacimento, esonerando la stessa Regione dalla consegna di qualsiasi documentazione ad essi connessa,
- accettare l'inesistenza delle certificazioni di agibilità e/o abitabilità stante la normativa di riferimento al momento della realizzazione dell'immobile oggetto di compravendita, esonerando la Regione Umbria da ogni responsabilità.

Allega alla presente una busta (bianca o gialla) chiusa, firmata lungo i lembi, sigillata con nastro adesivo con la scritta "offerta per l'acquisto dell'immobile/diritto edificatorio di proprietà della Regione Umbria lotto _____ Denominato _____ avviso d'asta pubblica del 29 settembre 2016 ore 11,00", contenente l'offerta economica per la partecipazione all'Asta pubblica suddetta, nonché la seguente documentazione conformemente a quanto disposto all' art. 5) dell'Avviso d'asta:

-.....

-.....

-.....

Ai fini della presente domanda elegge il seguente domicilio

Via

cap

Telefono

Con osservanza.

(Città), il ____/____/____

Firma

ALLEGATO 3) - SCHEMA DI MODELLO PER AUTODICHIARAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

Alla Sviluppumbria S.p.A. presso Studio Notaio Marco Carbonari, Via M. Angeloni n. 57, 06124 Perugia

Il sottoscritto..... nato a.....

..... il

residente..... cap.....

codice fiscale

in proprio come persona fisica

Ovvero

nella qualità di.....

della Impresa/Società/Ente

con sede in.....

cod. fisc.,

P.IVA.....

PEC.....

Dichiara

a) se Persona fisica:

- di essere cittadino italiano o di appartenere a uno stato membro U.E. o di appartenere ad uno stato extracomunitario con residenza italiana;

- l'inesistenza a proprio carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità a contrattare con la P.A.;

- di non essere interdetto, inabilitato o fallito e non riabilitato e che a proprio carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di tali stati;

- di essere idoneo, rispetto alle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

b) se Persona giuridica - impresa:

- che l'impresa è iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio I.A.A.

di..... al n°..... e la/le persone designate a rappresentare ed impegnare l'impresa è/sono:

.....
.....

- che a carico dei rappresentanti legali della Impresa non esistono condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità a contrattare con la P.A.;
- che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'art. 186-bis r.d. n. 267/1942) e non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- che l'impresa non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi ai pagamenti delle imposte e tasse;
- che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- che l'impresa non si trova in ogni altra condizione per la quale la legge non consente la partecipazione alla gara e la stipulazione di contratti con la pubblica amministrazione;
- che l'impresa è idonea rispetto alle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

c) se Persona giuridica - Ente:

- che l'Ente..... è iscritto al Registro delle persone giuridiche;
- che il legale rappresentante dell'Ente è..... con la qualifica di
- che a carico del rappresentante dell'Ente non esistono condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità a contrattare con la P.A.;
- che l'Ente è idoneo rispetto alle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante ⁽¹⁾:

¹

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 28/12/2000 n. 445 l'autentica delle firme, poste in originale, in calce alla presente Dichiarazione potrà essere effettuata allegando la foto-

copia di un valido documento di identità del firmatario.

CATIA BERTINELLI - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Fotocomposizione S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza
